

Codice A1714A

D.D. 11 maggio 2024, n. 356

Legge regionale 21/1999, articolo 52. Legge regionale 1/2019, articoli 109 e 110. Approvazione del Bando 1/2004 "Contributi regionali per sostenere la progettazione di infrastrutture irrigue e/o di bonifica per l'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche in agricoltura nell'ambito del territorio della provincia di Alessandria". Spesa complessiva euro 400.000,00.



ATTO DD 356/A1714A/2024

DEL 11/05/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1700A - AGRICOLTURA E CIBO

A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura

OGGETTO: Legge regionale 21/1999, articolo 52. Legge regionale 1/2019, articoli 109 e 110. Approvazione del Bando 1/2004 “Contributi regionali per sostenere la progettazione di infrastrutture irrigue e/o di bonifica per l'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche in agricoltura nell’ambito del territorio della provincia di Alessandria”. Spesa complessiva euro 400.000,00.

Vista la Legge regionale 9 agosto 1999, n. 21 “Norme in materia di Bonifica e Irrigazione” e s.m.i. la quale, in particolare, sancisce che:

- all’articolo 1, comma 1, la Regione riconosce nell'attività di bonifica e d'irrigazione un mezzo permanente finalizzato allo sviluppo, alla tutela e alla valorizzazione delle produzioni agricole con particolare riguardo alla qualità, alla difesa e conservazione del suolo, alla regolazione delle acque ed alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali. La Regione riconosce altresì nei consorzi di bonifica, nei consorzi d'irrigazione e nei consorzi d'irrigazione e bonifica l'organismo più idoneo allo svolgimento, da parte degli utenti interessati, delle attività di bonifica e delle attività d'irrigazione;
- all’articolo 44, comma 1, i comprensori d'irrigazione sono delimitati con deliberazione della Giunta regionale, tenuto conto dell'esigenza di istituire gli ambiti territoriali, corrispondenti ad unità omogenee sotto il profilo idrografico e funzionale, in relazione alle esigenze di coordinamento delle utenze, di organicità degli interventi irrigui, della unitarietà delle fonti di approvvigionamento e delle reti di adduzione collettive;
- all’articolo 52, comma 1 bis, al fine di creazione di un parco progetti da presentare al finanziamento di programmi comunitari e nazionali, possono essere concessi contributi di anticipazione per le spese di progettazione a favore dei consorzi d'irrigazione, così come individuati all'articolo 45 della L.r. 21/1999;

tenuto conto che l’articolo 109 della L.r. 1/2019 sancisce, in particolare, che fino alla ridelimitazione degli ambiti territoriali di cui all'articolo 58 permangono le delimitazioni dei comprensori di bonifica, irrigui ed interregionali vigenti alla data di entrata in vigore della medesima legge (comma 2) e che gli strumenti di programmazione e di intervento e le relative

modalità di gestione, già approvati alla data di entrata in vigore della stessa legge, restano efficaci fino alla data di adozione dei nuovi strumenti di programmazione e di attuazione dalla stessa previsti (comma 3);

viste le disposizioni di cui alla Legge regionale 21/1999 che ai sensi dell'articolo 110, comma 2, lettera m), comma 10, lettera a), e comma 11, lettera a), della suddetta Legge regionale 1/2019, restano in vigore nelle more dell'approvazione dei regolamenti attuativi e programmi regionali sugli interventi, di cui, rispettivamente, all'articolo 6, 63 e 72 della medesima legge regionale;

vista la Deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 2024, n. 31-8445 "*Legge regionale 21/1999, articolo 52. Legge regionale 1/2019, articoli 109 e 110. Approvazione dei criteri per la concessione di contributi regionali per sostenere, anno 2024, l'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche in agricoltura. Spesa complessiva di euro 2.374.406,25*" che destina euro 400.000,00 al bando 1/2024 "*progettazione di infrastrutture irrigue e/o di bonifica per l'approvvigionamento e gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche*";

vista la L.R. 16/2002 che istituisce in Piemonte L'Organismo Pagatore per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari;

atteso che l'articolo 5 della L.R. 16/2002 prevede che all'organismo pagatore può essere affidata da parte della Regione l'esecuzione di pagamenti regionali in materia di agricoltura;

dato atto della convenzione stipulata con ARPEA in data 3 agosto 2021 (rep. n. 331 del 31 agosto 2021) per l'affidamento all'Agenzia regionale piemontese per le erogazioni in agricoltura (ARPEA) dell'incarico di esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 16/2002;

vista la D.D. n. 877 del 19/10/2023 "Incarico, ai sensi dell'art. 5, comma 2, della L.R. 16/2002, all'Agenzia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) per l'esecuzione dei pagamenti relativi all'erogazione di aiuti e contributi – Aggiornamento 2023 dell'elenco procedimenti amministrativi interessati dalla convenzione";

dato atto che presso A.R.P.E.A. è stato istituito il "*Fondo Infrastrutture*" al quale si deve fare riferimento per i pagamenti e le erogazioni ai beneficiari aventi diritto, su cui confluiscono i fondi stanziati per l'erogazione dei contributi concessi ai sensi della Legge regionale n. 21/99 e Legge regionale n. 1/2019;

tenuto conto che l'onere di euro 400.000,00 per l'attivazione del Bando 1/2004 "*Contributi regionali per sostenere la progettazione di infrastrutture irrigue e/o di bonifica per l'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche in agricoltura nell'ambito del territorio della provincia di Alessandria*" di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, trova copertura finanziaria per euro 400.000,00 con l'impegno n. 3980/2009 e l'impegno n. 4267/2008, quali minori risorse finanziarie utilizzate per gli interventi su infrastrutture irrigue, di cui all'articolo 52 della Legge regionale 21/1999, accertate con la determinazione dirigenziale n. 263 del 05/04/2024;

rilevato che l'art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159 dispone che la documentazione antimafia non è richiesta "per la stipulazione o approvazione di contratti e per la concessione di erogazioni a favore di chi esercita attività agricole o professionali, non organizzate in forma di impresa, ...omissis";

preso atto del parere della Direzione “Affari generali e Advocatura” della Regione Piemonte prot. 1704/DB0502 del 02/01/2009, successivamente confermato in data 29/01/2014 anche a seguito delle disposizioni integrative e correttive al decreto 6 settembre 2011 n. 159 avvenute con il Decreto legislativo 13 dicembre 2012, nel quale si asserisce che i consorzi irrigui hanno personalità giuridica privata ma perseguono le finalità pubbliche a loro attribuite dalla L.R. 9 agosto 1999 n. 21, che i contributi ad essi corrisposti non attengono allo svolgimento di attività imprenditoriali e che pertanto trova, nei loro riguardi applicazione l'esclusione prevista dal predetto art. 83 comma 3 lettera c) del D. Lgs. 6 settembre 2011 n. 159;

considerato che le agevolazioni di cui al presente provvedimento non rientrano nella nozione di aiuto di stato di cui al Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01) in quanto trattasi di finanziamenti relativi a infrastrutture non intese a essere sfruttate a fini commerciali; inoltre dette infrastrutture sono concepite per favorire un'impresa o un settore specifico in modo selettivo, ma recano beneficio alla società nel suo insieme;

visti i criteri individuati, ai sensi dell'articolo 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nell'allegato “A” alla Deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 2024, n. 31-8445 “*Legge regionale 21/1999, articolo 52. Legge regionale 1/2019, articoli 109 e 110. Approvazione dei criteri per la concessione di contributi regionali per sostenere, anno 2024, l'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche in agricoltura. Spesa complessiva di euro 2.374.406,25*”;

dato atto dell'osservanza dei criteri di cui sopra, così come previsto dal combinato disposto dei commi 1, 3 e 4 dell'articolo 6 della Legge regionale n. 14 del 14/10/2014 “*Norme sul procedimento amministrativo e disposizione in materia di semplificazione*”;

visto l'art. 3 della Legge 136/2010 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di antimafia”, il quale dispone l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari relativi a contratti pubblici di lavori, forniture e servizi, al fine di prevenire infiltrazioni criminali;

visto il Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

ritenuto che, ai fini dell'efficacia del presente provvedimento, lo stesso sia soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del d.lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione Trasparente”;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto l'art. 4 del D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- visti gli artt. 17 e 18 della L.R. 23/08 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- vista la DGR n. 4-8114 del 31 gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026 e della

tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024", e dato atto che nel PIAO è confluito il Piano Triennale di prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

determina

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di approvare, ai sensi dell'art. 52, comma 1 della L.r. 21/1999, il bando 1/2024 "*Contributi regionali per sostenere la progettazione di infrastrutture irrigue e/o di bonifica per l'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche in agricoltura nell'ambito del territorio della provincia di Alessandria*" di cui all'allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto la dotazione finanziaria di euro 400.000,00 trova copertura finanziaria per la medesima somma con l'impegno n. 3980/2009 e l'impegno n. 4267/2008, quali minori risorse finanziarie utilizzate per gli interventi su infrastrutture irrigue, di cui all'articolo 52 della Legge regionale 21/1999, accertate con la determinazione dirigenziale n. 263 del 05/04/2024.

Le agevolazioni di cui al presente provvedimento non rientrano nella nozione di aiuto di stato di cui al Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (2016/C 262/01).

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'articolo 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte", nonché ai sensi dell'art. 26 comma 1 del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

IL DIRIGENTE (A1714A - Infrastrutture, territorio rurale, calamità naturali in agricoltura)

Firmato digitalmente da Paolo Cumino

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Bando_1-2024_Allegato_rev01_pulita.pdf

Allegato



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



ALLEGATO

Legge regionale 21/1999 *“Norme in materia di Bonifica e Irrigazione”*
Legge regionale 1/2019, articoli 109 e 110

Contributi regionali per sostenere *la progettazione di infrastrutture irrigue e/o di bonifica per l'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche in agricoltura nell'ambito del territorio della provincia di Alessandria.*

**DIREZIONE AGRICOLTURA
SETTORE INFRASTRUTTURE, TERRITORIO RURALE E CALAMITÀ NATURALI IN
AGRICOLTURA**

BANDO n° 1/ 2024

Indice generale

1. DEFINIZIONI	
2. FINALITA'	
3. RISORSE	
4. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO	
5. BENEFICIARI: CHI PUO' PRESENTARE LA DOMANDA	
6. OGGETTO DEL CONTRIBUTO	
6.1. Localizzazione interventi	
6.2. Numero domande presentabili	
6.3. Condizioni di ammissibilità	
6.4. Cause di esclusione	
6.5. Criteri di riparto per la definizione dell'importo del contributo	
6.6. Spese ammissibili	
6.7. Termine per la presentazione dei progetti	
6.8. Spese non ammissibili	
7. IMPEGNI	
8. MODALITA' DI PAGAMENTO	
9. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO	
10. RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI	
11. DOMANDE RELATIVE ALLA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO	
12. DOMANDA DI CONTRIBUTO	
13. PROCEDURE GENERALI PER L'ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO	
13.1. Approvazione graduatoria definitiva	
14. DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO	
14.1. Domanda di anticipo	
14.2. Domanda di liquidazione del saldo del contributo concesso	
16. CONTROLLI E SANZIONI	
17. DOMANDA DI VARIANTE	
18. DOMANDA DI PROROGA DI ULTIMAZIONE PROGETTAZIONE	
19. DECADENZA E REVOCA DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO	
20. RIESAMI/RICORSI	
21. DOMANDA DI CORREZIONE E ADEGUAMENTO DI ERRORE PALESE	
22. DOMANDA DI RITIRO DELLE DOMANDE	
23. CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI	
24. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	

1. DEFINIZIONI

Ai fini del presente bando si intende per:

- A. **BENEFICIARI:** consorzi di bonifica (art. 68 LR 1/2019), consorzi di irrigazione gestori di comprensorio irriguo (art. 66 LR 1/209), enti irrigui gestori di canali appartenenti al demanio o al patrimonio della Regione (art. 71 LR 21/1999, limitatamente alla progettazione di interventi in corrispondenza delle opere di proprietà pubblica);
- B. **COMPENSORI IRRIGUI:** i 36 comprensori irrigui individuati ai sensi dell'art. 44 della L.R. 21/1999 e dell'art. 60 della L.R. 1/2019;
- C. **CREA:** Consiglio per la ricerca in Agricoltura e l'analisi dell'economia agraria
- D. **DANIA (Database Nazionale degli investimenti per l'Irrigazione e l'Ambiente):** è una banca dati che contiene la ricognizione degli interventi attuati dagli Enti irrigui, programmati e finanziati, avente finalità prettamente irrigua (comprendendo anche invasi con funzione multi-obiettivo) oppure a carattere ambientale di difesa del territorio e del potenziale produttivo agricolo da fenomeni di dissesto.
- E. **NEMBO (Aiuti di stato, contributi regionali e indennizzi):** servizio applicativo di Sistemapiemonte che gestisce l'erogazione di interventi finanziari compensativi a sostegno delle imprese agricole, cooperative e consorzi irrigui che hanno subito danni causati da calamità naturali o da avversità atmosferiche;
- F. **WEB-MISURATORI:** strumento che consente l'invio informatico dei dati derivanti dalle misurazioni annuali dei prelievi e delle restituzioni, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento regionale 7/R del 25 giugno 2007 e s.m.i.;
- G. **ORGANISMO ELEMENTARE:** gli enti irrigui definiti all'art. 65 della L.R. 1/2019, ad eccezione da quelli previsti al comma 2, lettere a) ed e), non individuati quali gestori di comprensori irrigui;
- H. **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:** il responsabile pro tempore del Settore A1714A - Infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura, articolazione della Direzione Agricoltura e Cibo;
- I. **SETTORE REGIONALE COMPETENTE:** il Settore A1714A - Infrastrutture, territorio rurale e calamità naturali in agricoltura, articolazione della Direzione Agricoltura e Cibo;
- J. **RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:** soggetto incaricato dal beneficiario ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016;
- K. **SIBI :** Sistema Informativo della Bonifica ed Irrigazione previsto dall'articolo 62 della L.R. 21/1999 e dall'articolo 86 della L.R. 1/2019;
- L. **SIGRIAN:** Sistema Informativo Nazionale per la Gestione delle Risorse Idriche in Agricoltura è la banca dati realizzata e gestita dal CREA-PB (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria – Centro di Politiche e Bioeconomia, ex INEA), e costituisce il riferimento per il monitoraggio dei volumi irrigui a disposizione di tutte le amministrazioni ed enti competenti in materia di acqua per l'agricoltura, in forza del DM MASAF 31/07/2015;
- M. **SUPERFICIE IRRIGABILE CONSORTILE COMPENSORIALE:** la superficie sottesa agli impianti di irrigazione collettiva, iscritta al catasto delle utenze degli organismi elementari che fanno riferimento all'ente gestore di comprensorio, ordinariamente irrigata in presenza di coltivazione idroesigente;
- N. **DOCFAP** ai sensi dell'art. 41 del D.lgs 36/2023 è il documento di fattibilità delle alternative progettuali e costituisce la prima fase di elaborazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica;
- O. **PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA** ai sensi del D.lgs. 50/2016: in assenza del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, del D.lgs. 50/2016 si considera la documentazione prevista all'art. 17 del D.P.R. 207/2010 per il progetto preliminare;
- P. **PROGETTO DEFINITIVO** ai sensi del D.lgs. 50/2016: in assenza del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, del D.lgs. 50/2016 si considera la documentazione prevista all'art. 24 del D.P.R. 207/2010 per il progetto definitivo;

- Q. PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA ai sensi dell'art. 41 comma 6 del D.lgs. 36/2023 ha la finalità di individuare la soluzione migliore in correlazione alle esigenze da soddisfare, che debba garantire un buon rapporto qualità-prezzo e di costi-benefici. Il progetto tiene conto delle linee guida adottate con provvedimento del Presidente del consiglio superiore dei lavori pubblici;
- R. PROGETTO ESECUTIVO ai sensi del D.lgs. 50/2016: in assenza del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, del D.lgs. 50/2016 si considera la documentazione prevista all'art. 33 del D.P.R. 207/2010 per il progetto esecutivo;
- S. PROGETTO ESECUTIVO ai sensi dell'art. 41 comma 8 del D.lgs. 36/2023 è il secondo ed ultimo livello di progettazione, è sempre coerente al progetto di fattibilità tecnico-economica.
- T. WEB-MISURATORI: strumento che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento regionale 7/R del 25 giugno 2007 e s.m.i., consente, ai soggetti obbligati, l'invio informatico dei dati derivanti dalle misurazioni annuali dei prelievi e delle restituzioni.

2. FINALITA'

Con deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 2024, n. 31-8445 "*Legge regionale 21/1999, articolo 52. Legge regionale 1/2019, articoli 109 e 110. Approvazione dei criteri per la concessione di contributi regionali per sostenere, anno 2024, l'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche in agricoltura. Spesa complessiva di euro 2.374.406,25*", sono stati approvati i criteri per l'attivazione del bando di concessione dei contributi per le spese di progettazione a favore di Consorzi gestori di comprensorio irriguo (articolo 45 della legge regionale 21/1999) ed enti irrigui gestori di canali appartenenti al demanio o al patrimonio della Regione (articolo 50 della legge regionale 21/1999), limitatamente agli interventi in corrispondenza delle opere di proprietà pubblica, nell'ambito del territorio della provincia di Alessandria.

In particolare, per il bando 1/2024 relativo alla progettazione di infrastrutture irrigue e/o di bonifica per l'approvvigionamento e gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche è stata destinata una dotazione finanziaria pari a euro 400.000,00.

Il presente bando è finalizzato ad incentivare la creazione di un parco progetti piemontese da inserire nella banca dati nazionale DANIA pertanto tali progetti dovranno:

- a. essere strategici per il comprensorio irriguo di riferimento;
- b. essere rapidamente cantierabili;
- c. garantire la gestione sostenibile ed efficiente della risorsa idrica, tale da permettere una adeguata pianificazione e programmazione della risorsa stessa;
- d. contribuire alla protezione del territorio ed al contrasto del dissesto idrogeologico.

Le agevolazioni previste dal presente bando non rientrano nella nozione di aiuto di stato in quanto trattasi di finanziamenti relativi a infrastrutture non intese a essere sfruttate a fini commerciali; inoltre dette infrastrutture non sono concepite per favorire un'impresa o un settore specifico in modo selettivo, ma recano beneficio alla società nel suo insieme.

3. RISORSE

La dotazione finanziaria prevista per l'attuazione del presente bando è di euro 400.000,00 come definito dalla deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 2024, n. 31-8445.

Tali risorse sono utilizzate nel rispetto dei "criteri di riparto" di cui l'allegato A della deliberazione sopra richiamata.

La dotazione finanziaria a disposizione potrà eventualmente essere incrementata sulla base di ulteriori risorse rese disponibili.

4. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo potrà essere presentata dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (BURP) ed entro i successivi 180 giorni da quest'ultima data, mediante il sistema informativo NEMBO (<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/agricoltura/servizi/925-aiuti-di-stato-contributi-regionali-e-indennizzi-nembo-procedimenti>), pena la non ricevibilità della domanda.

Per qualsiasi comunicazione e per seguire l'iter della pratica presentata i richiedenti devono utilizzare esclusivamente il sistema informativo NEMBO previsto per la gestione del presente bando.

I richiedenti iscritti all'Anagrafe Agricola del Piemonte possono compilare e presentare la domanda di contributo utilizzando una delle seguenti modalità:

- a. personalmente, utilizzando i servizi di compilazione *on line* disponibili sul portale Sistemapiemonte, previa registrazione;
- b. su delega, tramite il servizio offerto da un Centro Autorizzato di Assistenza in Agricoltura (CAA).

A supporto del richiedente è disponibile un servizio di assistenza applicativa al numero tel. 0110824455 per l'utilizzo del sistema informativo NEMBO attivo dal lunedì al venerdì (festivi esclusi) dalle ore 8.00 alle ore 18.00.

5. BENEFICIARI: CHI PUO' PRESENTARE LA DOMANDA

Possono presentare istanza per i contributi regionali i Consorzi gestori di comprensorio irriguo (articolo 45 della legge regionale 21/1999) ed enti irrigui gestori di canali appartenenti al demanio o al patrimonio della Regione (articolo 50 della legge regionale 21/1999), limitatamente agli interventi in corrispondenza delle opere di proprietà pubblica, che abbiano la parte prevalente del comprensorio o dell'infrastruttura di proprietà pubblica in corrispondenza del territorio della provincia di Alessandria.

6. OGGETTO DEL CONTRIBUTO

6.1. Localizzazione degli interventi

Il contributo finanziario è accordato per le spese di progettazione di interventi ricadenti prevalentemente nel territorio della provincia di Alessandria e nell'ambito del comprensorio irriguo di competenza di ciascun beneficiario ovvero in corrispondenza delle infrastrutture di proprietà regionale.

6.2. Numero di interventi presentabili

Ciascun beneficiario può presentare una sola domanda.

6.3. Condizioni di ammissibilità

Sono ammesse a contributo le spese:

- a) finalizzate a sostenere il costo di implementazione della progettazione di interventi su infrastrutture irrigue che abbiano già almeno un progetto preliminare ai sensi del combinato disposto del Dlgs 50/2016 e DPR 207/1010 ovvero di documento di fattibilità delle alternative progettuali ai sensi del Dlgs 36/2023. Gli elaborati relativi alle proposte progettuali per le quali si chiede il contributo per l'ulteriore sviluppo della progettazione devono essere state formalmente approvate con deliberazione dei consorzi proponenti precedentemente alla data di pubblicazione della presente Determinazione Dirigenziale di approvazione del bando;

- b) relative alla progettazione di interventi su infrastrutture irrigue e/o di bonifica per l'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche;
- c) sostenute successivamente alla data di pubblicazione della determinazione dirigenziale di approvazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte;
- d) conformi alle modalità operative di presentazione delle richieste di contributo e di rendicontazione definite con il presente bando;
- e) relative ad interventi di importo pari o superiore a € 2.000.000,00 ed ubicati prevalentemente in corrispondenza del territorio della provincia di Alessandria;
- f) relative a progetti contenuti nella banca dati DANIA (Database Nazionale degli investimenti per l'Irrigazione e l'Ambiente) alla data di presentazione della domanda di contributo;
- g) presentate da beneficiari adempienti agli obblighi di inserimento in SIGRIAN dei dati relativi all'area oggetto dell'intervento riguardanti la quantificazione dei volumi irrigui (prelevati, utilizzati e restituiti) e gestionali (personale, entrate, uscite, contribuenza);
- h) presentate da Enti irrigui che forniscono i dati di prelievo e restituzione secondo le modalità indicate dalla DGR n° 27-5413 del 24/07/2017 attraverso il servizio Web-Misuratori (<http://www.sistemapiemonte.it/cms/privati/ambiente-e-energia/servizi/405-utenze-per-uso-di-acqua-pubblica-canoni-e-misuratori/2981-guida-al-servizio-misuratori>);
- i) relative ad interventi su infrastrutture irrigue e/o di bonifica per l'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche.

6.4. Cause di esclusione

Sono escluse dal finanziamento le domande presentate:

- a) oltre il termine indicato dal punto 4 del presente bando;
- b) che non rispettino tutti i requisiti definiti al paragrafo 6.3. Condizioni di ammissibilità
- c) da enti irrigui e/o di bonifica diversi da quelli previsti al punto 5 del presente bando;
- d) in formato cartaceo o fuori dal sistema informativo NEMBO o presentate nel sistema informativo NEMBO in stato di "bozza";
- e) senza la documentazione di cui al punto 12 del presente bando.

• 6.5. Criteri di riparto per la definizione dell'importo del contributo

La dotazione finanziaria disponibile sarà ripartita in modo tale da soddisfare le richieste pervenute dai Consorzi di cui al paragrafo 5.

In caso di dotazione finanziaria non sufficiente a coprire il fabbisogno richiesto con le domande presentate, si provvederà a ripartire equamente, sulla base delle richieste pervenute, le risorse disponibili tra tutte le domande ammissibili.

6.6. Spese ammissibili

Ai sensi dell'art. 52, comma 1 bis della L.R. 21/1999 e s.m.i., è ammissibile a contributo, sino alla concorrenza del 95 % della spesa ammessa, il costo necessario per l'implementazione della progettazione di interventi su infrastrutture irrigue che si trovano ad un livello di progettazione almeno pari al preliminare ai sensi del combinato disposto del Dlgs 50/2016 e DPR 207/1010 ovvero al documento di fattibilità delle alternative progettuali ai sensi del Dlgs 36/2023, ivi comprese le spese per la verifica preventiva della progettazione, ove prevista.

6.7. Termine per la presentazione dei progetti

La progettazione finanziata è conclusa e rendicontata al settore regionale competente, salvo cause oggettive e dimostrabili non dipendenti dalla volontà del beneficiario, che saranno valutate dal predetto settore regionale, entro 180 giorni dalla determinazione dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva di concessione del contributo di anticipazione.

6.8. Spese non ammissibili

Non sono ammesse le spese:

- a) che non soddisfino i criteri di ammissibilità definite al punto 6.3;
- b) diversi da quelli definiti al punto 6.6 del presente bando;
- c) sostenute prima della data di pubblicazione della determinazione dirigenziale di approvazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

7. IMPEGNI

La sottoscrizione della domanda di contributo comporta l'accettazione degli impegni che è necessario rispettare per ottenere il contributo.

Gli impegni che il richiedente sottoscrive con la firma della domanda di contributo consistono:

- a) mantenimento delle condizioni di ammissibilità evidenziate nel paragrafo 6.3;
- b) nel rispetto dell'applicazione delle disposizioni di cui al D.Lgs 36/2023 per l'attuazione del presente bando, ove necessario.

8. MODALITA' DI PAGAMENTO

Ai fini del riconoscimento delle spese sostenute, il beneficiario deve rispettare gli obblighi previsti dalla Legge 13 agosto 2010, n. 136 *"Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"* e della Legge 17 dicembre 2010, n. 217 *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 novembre 2010, n. 187 "Misure urgenti in materia di sicurezza"* in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, in particolare:

- a) utilizzare un conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche. Esso può essere utilizzato promiscuamente per più commesse, purché per ciascuna commessa sia effettuata la comunicazione di cui al comma 7 dell'art. 3 della Legge 136/2010. Gli operatori economici, inoltre possono indicare un conto corrente dedicato anche un conto già esistente, conformandosi tuttavia alle condizioni normativamente previste. E' ammissibile che lo stesso comunichi il conto corrente dedicato una sola volta, valevole per tutti i rapporti contrattuali; effettuare movimenti finanziari relativi alle commesse pubbliche esclusivamente mediante lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con l'utilizzo di altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Tra gli strumenti idonei si possono annoverare le Ricevute Bancarie (Ri.Ba) e servizi di addebito diretto, riconducibili al servizio paneuropeo del SEPA *direct debit* (SSD);
- b) indicare negli strumenti di pagamento relativi ad ogni transazione il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo Gara (CIG), quest'ultimo se necessario.
- c) riportare nelle fatture elettroniche, che dovranno essere intestate al beneficiario o all'organismo elementare ad esso associato, la seguente dicitura: *"Bando 1/2024. Contributi regionali per sostenere la progettazione di infrastrutture irrigue e/o di bonifica per l'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche in agricoltura nell'ambito del territorio della provincia di Alessandria."*

9. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"* e s.m.i., della Legge regionale n. 14 del 14 ottobre 2014 *"Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione"* e s.m.i. e della D.G.R. 4 febbraio 2022, n. 15-4621 *"Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione. Revoca della deliberazione della Giunta regionale 18 ottobre 2019, n. 10-396."* si individuano i seguenti procedimenti e responsabili di procedimento:

- a) *“Approvazione della graduatoria definitiva o dell’elenco definitivo dei beneficiari relativi all’assegnazione di contributi agli enti irrigui e di bonifica per iniziative finalizzate alla migliore gestione irrigua o al ripristino di infrastrutture irrigue o di bonifica.”* Responsabile del procedimento: colui che è individuato ai sensi del punto 1, lettera g), del presente bando.
- b) *“Approvazione della domanda di variante al progetto per iniziative finalizzate alla migliore gestione irrigua o al ripristino di infrastrutture irrigue o di bonifica”.* Responsabile del procedimento: colui che è individuato ai sensi del punto 1, lettera g), del presente bando.
- c) *“Approvazione anticipo, stati avanzamento lavori o saldo per iniziative finalizzate alla migliore gestione irrigua di infrastrutture irrigue o di bonifica e incarico all’organismo pagatore regionale Arpea per l’esecuzione dei pagamenti su iniziative finalizzate alla migliore gestione irrigua.”* Responsabile del procedimento: colui che è individuato ai sensi del punto 1, lettera g), del presente bando.

10. RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati), e della DGR 18 maggio 2018, n. 1-6847 *“Adempimenti in attuazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati). Revoca DGR n. 1-11491 del 3.06.2009”* il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale e delegati del trattamento per la Giunta Regionale sono i soggetti incaricati di una posizione dirigenziale preposta alle strutture organizzative denominate settori. La delega si applica esclusivamente per i trattamenti di dati personali connessi all’espletamento delle funzioni amministrative di competenza, come individuate dalle rispettive declaratorie di funzioni delle direzioni, esplicitate nella DGR 11 maggio 2015, n. 11-1409 *“Art. 5 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale” e s.m.i. Modificazione all’allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con DGR n. 20-318 del 15 settembre 2014”* e s.m.i.

Pertanto: per la domanda di contributo, il delegato al trattamento dei dati è colui che è individuato ai sensi del punto 1, lettera e), del presente bando.

Per la domanda di contributo, il Responsabile esterno del Trattamento è il Consorzio Sistemi Informativi (C.S.I.).

Per la domanda di liquidazione del contributo, il Responsabile esterno del Trattamento è il Direttore *pro tempore* dell’Agenzia Regionale Per le Erogazioni in Agricoltura (A.R.P.E.A.).

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it, piazza Piemonte 1, 10127 Torino.

11. DOMANDE RELATIVE ALL’ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

Sono domande obbligatorie:

- a) la domanda di contributo;
- b) domanda di liquidazione del contributo.

Sono domande facoltative:

- a) la domanda di ritiro della domanda di contributo o di liquidazione del contributo;
- b) domanda di variante al progetto;
- c) domanda di liquidazione anticipo del 20% del contributo;
- d) la domanda di proroga ultimazione progettazione;

- e) la domanda di correzione e adeguamento di errore palese.

12. DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di contributo è presentata secondo le modalità previste dal punto 4 del presente bando.

Alla domanda di contributo è allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- a) deliberazione di rinnovo delle cariche sociali dell'ente di cui al punto 5 del presente bando;
- b) delibera del Consiglio di Amministrazione degli enti di cui al precedente paragrafo 5 di individuazione di un responsabile unico del procedimento, di approvazione del progetto preliminare ai sensi del combinato disposto del Dlgs 50/2016 e DPR 207/1010 ovvero del documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) ai sensi del Dlgs 36/2023 e della relativa documentazione di cui ai punti successivi;
- c) determinazione dei corrispettivi per le prestazioni professionali per la redazione dei progetti da finanziare in coerenza con il Decreto ministeriale 17 giugno 2016. "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art 24, comma 8, del D.lgs n. 50/2016". A tal proposito, alla luce della recente abrogazione del Dlgs. 50/2016, si segnala che, in linea generale, il progetto definitivo ai sensi del combinato disposto del Dlgs 50/2016 e DPR 207/1010 corrisponde al documento di fattibilità tecnica economica (PFTE) ai sensi del Dlgs 36/2023.
- d) progetto preliminare ai sensi del combinato disposto del Dlgs 50/2016 e DPR 207/1010 ovvero del documento di fattibilità delle alternative progettuali (DOCFAP) ai sensi del Dlgs 36/2023;
- e) individuazione, se presenti, degli organismi elementari coinvolti negli interventi oggetto di progettazione;
- f) dichiarazione che indichi o escluda eventuali analoghe richieste di finanziamento contestualmente presentate ad altri Enti pubblici, istituti di credito, fondazioni o imprese private.

La documentazione di cui sopra, trasmessa utilizzando le modalità previste dal servizio applicativo NEMBO, dovrà essere firmata digitalmente. Non sono considerati ricevibili documenti modificabili successivamente alla trasmissione di cui sopra.

13. PROCEDURE GENERALI PER L'ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

13.1. Approvazione della graduatoria definitiva

La graduatoria di assegnazione dei contributi concessi è approvata dal responsabile del procedimento, con determinazione dirigenziale, entro 120 giorni da quello successivo al termine per la presentazione della domanda di cui al punto 4 del presente bando.

La comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi degli articoli 15 e 16 della L.R. 14/2014 è data mediante il servizio applicativo NEMBO così come qualsiasi altra comunicazione inerente l'istruttoria.

Il responsabile del procedimento è colui che è individuato ai sensi del punto 1, lettera h), del presente bando.

L'istruttoria di approvazione della graduatoria definitiva consiste in attività tecniche, amministrative e di controllo. Nel corso dell'istruttoria sarà possibile acquisire eventuale documentazione integrativa ritenuta necessaria.

La graduatoria definitiva, approvata con Determinazione Dirigenziale è comunicata al beneficiario e pubblicata sul BUR e diventa efficace dalla data di pubblicazione o dall'avvenuta comunicazione se precedente.

In caso di esito negativo dell'istruttoria è informato mediante apposita comunicazione il beneficiario che, nel tempo indicato nella comunicazione stessa, può presentare per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

In un ulteriore verbale di istruttoria e nelle motivazioni della Determinazione dirigenziale del Responsabile del procedimento di approvazione della graduatoria definitiva di assegnazione contributo, è data ragione dell'eventuale mancato accoglimento della domanda di contributo.

14. DOMANDA DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

14.1 Domanda di anticipo

E' possibile presentare domanda di anticipo, nella misura massima del 20% del contributo, allegando alla medesima la seguente documentazione:

- contratto stipulato tra il beneficiario e il professionista incaricato;²
- verbale di affidamento dell'incarico.

La percentuale del 20% è stata stabilita in deroga a quanto recita la D.D. 583/2017 di approvazione dei criteri operativi perché le spese di progettazione non rientrano nelle tipologie di spesa previste dalla suddetta D.D.

14.2. Domanda di liquidazione del saldo del contributo concesso

La domanda di liquidazione del contributo è presentata entro 30 giorni dal termine stabilito al punto 6.7 del presente bando o, in caso di concessione di proroga, dal termine di cui al punto 20 del presente bando.

Alla domanda di liquidazione del contributo è allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- a) delibera del Consiglio di amministrazione del beneficiario che approvi il progetto realizzato con il bando e la documentazione relativa alle spese sostenute;
- b) elaborati progettuali redatti in conformità al Titolo II, Capo I, Sezioni III o IV del DPR 210/2010;
- c) relazione del responsabile unico del procedimento che accerti la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute nel progetto preliminare/definitivo;
- d) decreto o determina a contrarre ai sensi del Codice dei contratti vigente;
- e) copia del contratto stipulato ¹ e firmato per accettazione dalle parti con indicazione della prestazione richiesta e svolta. Il Contratto deve riportare i riferimenti CUP e CIG, quest'ultimo ove necessario.
- f) copie delle fatture elettroniche e/o parcella intestate al beneficiario o all'organismo elementare, conformi agli originali con la seguente dicitura: *“Copia della fattura elettronica disponibile nell'area riservata dell'Agenzia delle Entrate”*; Le fatture dovranno riportare la seguente dicitura: *“Bando n. 1/2024. Contributi regionali per sostenere la progettazione di infrastrutture irrigue e/o di bonifica per l'approvvigionamento e la gestione sostenibile ed efficiente delle risorse idriche in agricoltura nell'ambito del territorio della provincia di*

² Nel caso di progettazione interna all'ente, dovrà essere presentata un atto di conferimento incarico al personale interno

Alessandria". Nel caso di fatture per prestazioni di servizi a consulenti esterni, deve essere presentata la ricevuta di versamento della ritenuta d'acconto del professionista;

- g) nel caso di progettazione interna ai consorzi beneficiari: documentazione prevista il Vademecum per la rendicontazione delle spese generali e tecniche approvato con determinazione dirigenziale n. 1217 del 13/03/2013;
- h) dichiarazione di aver provveduto alla compilazione sul portale DANIA delle informazioni relative ai progetti presentati;
- i) documentazione afferente la tracciabilità dei pagamenti effettuati. Pertanto tutti i documenti amministrativi e contabili, le fatture e i relativi mandati di pagamenti devono riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) e il Codice Identificativo Gara (CIG), quest'ultimo ove necessario;
- j) altra documentazione eventualmente prescritta nella fase istruttoria.

15. PROCEDURE GENERALI PER L'ISTRUTTORIA TECNICO, AMMINISTRATIVA E CONTABILE DELLE DOMANDE DI LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

Entro 180 giorni dal giorno successivo a quello di ricevimento dell'istanza di liquidazione è disposta dal responsabile del procedimento, con determinazione dirigenziale, l'approvazione della documentazione tecnico amministrativa prevista per l'erogazione dell'anticipo o del saldo e il conseguente incarico all'organismo pagatore regionale Arpea per l'esecuzione dei pagamenti dovuti.

La comunicazione dell'avvio del procedimento ai sensi degli articoli 15 e 16 della L.R. 14/2014 è data mediante il servizio applicativo NEMBO.

Il responsabile del procedimento è colui che è individuato ai sensi del punto 1, lettera h), del presente bando.

I funzionari incaricati dell'istruttoria procedono ai controlli tecnico amministrativi e contabili; sulla base di detti controlli è definito l'importo del contributo.

A conclusione dell'istruttoria i funzionari incaricati redigono il verbale di istruttoria il quale costituisce la base per la redazione degli atti di approvazione della documentazione tecnico amministrativa e liquidazione del contributo concesso.

Il provvedimento, a cura del Responsabile del procedimento, è comunicato al Beneficiario e pubblicato sul BUR e diventa efficace dalla data di pubblicazione o dall'avvenuta comunicazione se precedente.

In caso di esito negativo dell'istruttoria è informato mediante apposita comunicazione il beneficiario che, nel tempo indicato nella comunicazione stessa, può presentare per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni è data ragione in un ulteriore verbale di istruttoria e nelle motivazioni della Determinazione dirigenziale del Responsabile del procedimento.

16. CONTROLLI E SANZIONI

Gli interventi finanziati sono sottoposti ai controlli e alle sanzioni previste ai sensi del D.P.R. 445/2000.

17. DOMANDA DI VARIANTE

Il beneficiario può richiedere, previa adeguata motivazione, una variante al documento di cui al punto 12 lettera d). Sono irricevibili le domande presentate in formato cartacea o inoltrate al di fuori della procedura informatica dedicata, anche se presentate nei termini del bando.

Alla domanda dovrà essere allegata la documentazione prevista al punto 12 del presente bando.

La domanda di variante, presentata esclusivamente con le modalità previste per la domanda di contributo come descritto al punto 4 del presente bando, deve essere presentata prima dell'attivazione della domanda di liquidazione del saldo.

A conclusione dell'istruttoria i funzionari incaricati redigono il verbale di istruttoria il quale costituisce la base per la redazione degli atti di approvazione della variante.

Il provvedimento, a cura del Responsabile del procedimento, è comunicato al beneficiario e pubblicato sul BURP e diventa efficace dalla data di pubblicazione o dall'avvenuta comunicazione se precedente.

In caso di esito negativo o parzialmente negativo dell'istruttoria il beneficiario è informato mediante apposita comunicazione che, nel tempo indicato nella comunicazione stessa, può presentare per iscritto osservazioni, eventualmente corredate da documenti.

Dell'eventuale mancato accoglimento delle osservazioni è data ragione in un ulteriore verbale di istruttoria e nelle motivazioni della Determinazione dirigenziale del Responsabile del procedimento.

18. DOMANDA DI PROROGA

Il beneficiario può richiedere, previa adeguata motivazione, una proroga pari ad un periodo massimo di 180 giorni a decorrere dal giorno successivo a quello previsto per presentazione del progetto.

La domanda di proroga, presentata esclusivamente con le modalità previste per la domanda di contributo come descritto al punto 4 del presente bando, deve essere presentata entro almeno 10 giorni prima la scadenza del termine per la presentazione del progetto. Il Settore regionale competente valuta la domanda di proroga comunicando la relativa decisione al beneficiario.

19. DECADENZA E REVOCA DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO

La domanda di assegnazione del contributo decade o è revocata a seguito di:

- perdita delle condizioni di ammissibilità di cui al punto 6.3. del presente bando;
- mancata consegna del progetto entro il termine di cui al punto 6.7. del presente bando, fissato dal Settore regionale competente;
- mancato rispetto degli impegni di cui al punto 7 del presente bando;
- mancato invio della documentazione di cui al punto 12 del presente bando;
- accertamento della non veridicità delle dichiarazioni presentate.

20. RIESAMI/RICORSI

Avverso i provvedimenti il beneficiario può:

- richiedere il riesame al responsabile del procedimento;
- presentare ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale;
- presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell'atto;

- agire innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

21. DOMANDA DI CORREZIONE E ADEGUAMENTO DI ERRORE PALESE

Le domande fornite dal beneficiario possono essere corrette e adeguate in qualsiasi momento dopo essere state presentate nel caso di errori palesi riconosciuti dal settore regionale competente sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede.

Tali modifiche potranno essere apportate previa presentazione di specifica domanda di correzione e adeguamento esclusivamente con le modalità previste per la domanda di contributo, come descritto al punto 4 del presente bando.

22. DOMANDA DI RITIRO DELLE DOMANDE

Le domande possono essere ritirate in qualsiasi momento con le stesse modalità indicate al punto 4 del presente bando.

23. CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI

Ai fini del contributo, la “forza maggiore” e le “circostanze eccezionali” possono essere riconosciute nei casi afferenti a quelli qui di seguito indicati a titolo esemplificativo:

1. il decesso del legale rappresentante dell'ente irriguo e/o di bonifica beneficiario;
2. l'incapacità professionale di lunga durata del legale rappresentante dell'ente irriguo e/o di bonifica beneficiario;
3. una calamità naturale grave che colpisce l'ente irriguo e/o di bonifica.

In tali casi, entro 15 giorni lavorativi dalla data in cui il legale rappresentante dell'ente irriguo e/o di bonifica beneficiario sia in condizioni di farlo, comunica la causa di forza maggiore o la circostanza eccezionale, unitamente alla relativa documentazione probante.

24. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- Legge regionale 9 agosto 1999, n. 21 *“Norme in materia di Bonifica e Irrigazione”*;
- Legge regionale 22 gennaio 2019, n. 1 *“Riordino delle norme in materia di agricoltura e di sviluppo rurale”*;
- Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *“Codice dei contratti pubblici”*;
- Decreto Ministeriale 17 giugno 2016 *“Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016*
- Decreto Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 0299915 del 30/06/2021 Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) –Missione 2 Componente 4 (M2C4) Investimento 4.3 Investimenti nella resilienza dell'agrosistema irriguo per una migliore gestione delle risorse idriche”;
- Legge 13 agosto 2010 , n. 136 *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”*;
- Legge 17 dicembre 2010, n. 217 *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto – legge 12 novembre 2010, n. 187 Misure urgenti in materia di sicurezza”*;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 *“Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”*;
- Legge regionale del 28 luglio 2008, n. 23 *“Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale”*;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- Legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 *“Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione”*;